

STABILIRE L'UBICAZIONE DEL RISCHIO

Questa sezione fornisce una guida sugli elementi da valutare in fase di individuazione della ubicazione del rischio a fini normativi e fiscali.

L'ubicazione del rischio individua, infatti, leggi, regolamenti e norme fiscali ai quali il contratto d'assicurazione stipulato in un determinato territorio sarà assoggettato. Si consiglia di utilizzare i principi generali forniti nella presente sezione combinandoli con le ulteriori informazioni specifiche del Paese d'interesse, disponibili in "Crystal".

Perché è importante identificare l'ubicazione del rischio

L'errata individuazione degli organi competenti a cui un rischio deve rispondere può avere gravi ripercussioni dal punto di vista legale, amministrativo e fiscale, quali ad esempio:

- Ritardi nella elaborazione del premio;
- Invalidità dei contratti di assicurazione;
- Omessa e/o imprecisa attività di reporting ai competenti organi di vigilanza;
- Errate dichiarazioni fiscali e conseguente incorretto/mancato versamento all'Autorità fiscale competente;
- Esposizione al rischio di misure sanzionatorie applicabili nei confronti dell'assicurato, degli intermediari e degli stessi assicuratori;
- Danno reputazionale nei confronti dei Lloyd's.

Ci si attende pertanto che tutti i soggetti facenti parte della filiera di collocamento del rischio rispettino gli obblighi di livello normativo e fiscale.

Come stabilire l'ubicazione del rischio

Per procedere alla corretta identificazione delle competenze regolamentari e fiscali applicabili ad un determinato rischio risulta utile formulare le seguenti riflessioni preliminari:

1. Il contratto tratta l'assicurazione o la riassicurazione?

Se il contratto è di riassicurazione, l'ubicazione del rischio è generalmente determinata dalla residenza/sede legale del riassicurato. Non quella dell'assicurato.

Se invece il contratto riguarda l'assicurazione è necessario porsi i seguenti quesiti:

2. Qual è la natura del rischio?

In termini generali il rischio può rientrare in una delle tre macro categorie: **proprietà**, **veicoli** od **altro**. L'appartenenza a ciascuna delle citate categorie determina i criteri da utilizzare per stabilire l'ubicazione del rischio.

- **Proprietà**

Le proprietà assicurate possono consistere in beni immobili (quali edifici, piattaforme petrolifere, oleodotti, ponti od altre strutture fisse a terra) o beni mobili.

- Beni immobili

L'ubicazione del rischio per i beni immobili coincide solitamente con il territorio in cui si trova il bene che si intende assicurare.

- Beni mobili

Nella maggior parte dei casi, l'ubicazione del rischio per un bene mobile è determinata dal luogo in cui il bene si trova abitualmente. Tuttavia, ai sensi della normativa comunitaria, per gli Stati membri l'ubicazione del rischio consiste nel territorio ove l'assicurato ha eletto residenza o dove ha sede la sua attività commerciale.

- **Veicoli**

Nella categoria "Veicoli" si intendono inclusi, oltre ai veicoli a motore, gli aeromobili, i natanti ed altre imbarcazioni. L'ubicazione del rischio per questo gruppo può essere determinata secondo uno o più dei seguenti criteri:

- Ubicazione fisica del veicolo;
- Luogo di immatricolazione;
- Luogo di residenza o sede legale della persona (fisica/giuridica) assicurata.

- **Altro**

In questa categoria ricadono i rischi che non rientrano nelle precedenti suddivisioni; a titolo esemplificativo la responsabilità civile generale e le perdite finanziarie .

L'ubicazione del rischio è da ricondurre al luogo di residenza dell'assicurato persona fisica o alla sede legale dell'attività commerciale.

Il territorio in cui il rischio o evento assicurato possono verificarsi e dare seguito ad un sinistro ai sensi di polizza, solitamente non determina, di per se, l'ubicazione del rischio.

3. Definizione di assicurato e sua ubicazione

L'assicurato/contraente è la parte che stipula il contratto di assicurazione con l'assicuratore.

L'assicurato può essere persona fisica o persona giuridica. La residenza/sede di un assicurato può determinare l'ubicazione del rischio.

- Persona fisica

La residenza di una persona fisica è il luogo in cui vive. Legalmente, questo è definito come il luogo dove "risiede abitualmente".

La nozione di residenza “abituale” va riferita alla situazione dell'assicurato nel suo insieme, al momento della stipula del contratto. L'assicurato che ha vissuto per diversi anni nella nazione “A” e stipula un contratto di assicurazione appena prima di spostarsi nella nazione “B”, è da considerarsi “abituale” residente nella nazione “A”. In generale, se una persona vive in una nazione per oltre un anno, viene considerato “abituale” residente in quest'ultima.

-Persona giuridica

L'ubicazione di una persona giuridica è il territorio in cui quest'ultima ha sede.

La sede dell'assicurato è solitamente l'indirizzo dell'assicurato che compare nel contratto.

Nei casi in cui il contratto includa in copertura un elenco di società controllate/consociate, ciascuna delle suddette costituirà una ubicazione di rischio indipendente, in aggiunta a quella della società madre.

Quanto sopra resta valido pure nel caso in cui la società madre stipuli il contratto e ne paghi il premio anche per conto delle società controllate/consociate.

Inoltre, il concetto di “sede” ricomprende ulteriori presenze stabili della persona giuridica, che non siano società controllate/consociate – vedasi elenco sotto. Se una persona giuridica ha assicurato più sedi e queste sono ubicate in territori diversi, si avrà una ubicazione multipla del rischio assicurato.

Alcuni esempi di sede includono:

- filiali di società
- uffici di rappresentanza
- uffici gestiti da personale dipendente della persona giuridica o da soggetti indipendenti che tuttavia abbiano un conferimento di poteri per agire per conto della persona giuridica, in modo simile ad un'agenzia.
- agenti di vendita vincolata (persone indipendenti che hanno il potere di agire per la persona giuridica)
- stabilimenti/fabbriche e laboratori
- miniere e cave
- pozzi di petrolio e di gas
- piattaforme di perforazione fissate al fondale marino

Il concetto di “sede” è caratterizzato dalla stabilità di presenza. Ad esempio, un cantiere di costruzione sarebbe considerato una sede se la sua permanenza fosse maggiore di un anno.

Una polizza che copre un rischio ubicato in diversi territori è considerata un contratto globale/multinazionale.

4. Gli intermediari di riferimento del contratto

In linea generale, il posizionamento degli intermediari non influisce sull'ubicazione del rischio e per tale motivo non ci si sofferma in questa guida. Tuttavia, in alcuni Paesi la sede dell'intermediario coinvolto nel piazzamento di un contratto di assicurazione è in grado di determinare competenze di livello normativo/fiscale. Si consiglia pertanto di non trascurare tale ulteriore elemento.

5. Competenze fiscali e adempimenti di legge

Competenze fiscali e adempimenti di legge non sono necessariamente coincidenti. E' possibile infatti che lo stesso contratto sia fiscalmente riconducibile ad un dato Paese pur dovendo rispettare gli adempimenti richiesti dagli organi di vigilanza di un altro. Ciò dipende dalla normativa vigente nei Paesi di riferimento.

A titolo esemplificativo, nell'ambito della Comunità Europea, l'ubicazione del rischio normativo per i beni mobili è costituita dal Paese in cui l'assicurato ha eletto residenza, tuttavia la competenza fiscale è dove il bene mobile risulta situato abitualmente.

Se un residente canadese assicura proprietà fuori dal territorio del Canada, questo crea una posizione di rischio in Canada a fini di vigilanza, ma non per quanto concerne gli adempimenti fiscali.

6. E' possibile vi siano più competenze normative e fiscali?

Esistono molteplici ragioni che possono impattare sull'applicazione di leggi, regolamenti e norme fiscali di territori diversi su di un medesimo contratto, tra cui ad esempio:

- testi contraddittori e/o sovrapposizione di norme regolamentari e fiscali
- pluralità di rischi assicurati
- pluralità di soggetti assicurati (persone fisiche)
- coinvolgimento di più intermediari

Nel caso in cui un contratto risulti governato da più leggi di materia fiscale e legale in conflitto fra loro, occorrerà inevitabilmente adottare un approccio "di buon senso" restando tuttavia in capo all'assicuratore l'onere di garantire protezione al proprio assicurato.

Se il contratto fosse sottoposto al regime fiscale di più Paesi, le tasse dovrebbero essere pagate in conformità con le regole di ciascun territorio coinvolto.

Ulteriori indicazioni in Crystal

Si consiglia di utilizzare la guida alla ubicazione del rischio ("*Risk location guidance*") in sinergia con lo specifico strumento per individuarne l'ubicazione ("*Risk Locator Tool*") nonché con la sezione relativa alle informazioni specifiche del Paese d'interesse. Il tutto reperibile in Crystal.

Come effettuare le ricerche in Crystal

- Primo passaggio: selezionare il territorio di riferimento
Secondo passaggio: selezionare la sezione denominata "*Pre-placement considerations category*"
Terzo passaggio: selezionare la sottosezione denominata "*Definition of "risk location"*"
Quarto passaggio: cliccare su "*Create a tailored search' to view the information*"

Per ulteriori informazioni su come eseguire una ricerca sull'ubicazione del rischio nello specifico e sull'utilizzo di Crystal in generale, si rimanda alla relativa Demo disponibile ed alla assistenza all'uso di Crystal (i partecipanti al mercato dei Lloyd's possono accedere alla sezione dedicata all'Ubicazione del Rischio presente in Crystal tramite la loro utenza "[loyds.com](https://www.loyds.com)").